



# CRUI

Conferenza dei Rettori  
delle Università Italiane

*Il Presidente*

Roma, 16 marzo 2009

Prot. 335-09/P/rg

**On. Mariastella Gelmini**

Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca

Gentile Ministro,

desidero portare alla Sua attenzione una recente disposizione introdotta dalla Legge Finanziaria 2008 che ha rilevanti conseguenze per le assegnazioni finanziarie sui progetti FIRB e FAR. Mi è stato segnalato da diversi atenei che la disposizione introdotta dall'art 3, comma 36 della L. 24/12/2007, n. 224 modificando una norma di bilancio dello Stato ha ridotto il periodo di conservazione dei residui delle spese in conto capitale, stabilendo che la cosiddetta "perenzione amministrativa" si applichi per i residui delle spese in conto capitale non pagati entro il terzo esercizio finanziario, mentre il termine precedente era fissato al settimo esercizio.

A seguito di tale modifica per i progetti FIRB e FAR concessi con decreti i cui oneri risultano impegnati su stanziamenti relativi all'esercizio 2005 e precedenti, risulterebbero attualmente sospese le erogazioni da parte del MIUR: poiché le somme non sono più in bilancio, l'erogazione può avvenire solo con reiscrizione nei capitoli pertinenti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e prelevamento dall'apposito "fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti delle spese in conto capitale" con inevitabili ritardi.

Per la loro stessa natura i citati progetti hanno solitamente sviluppo pluriennale, da tre a cinque anni e, quindi, l'erogazione delle ultime tranche del finanziamento avviene sovente dopo il verificarsi della perenzione amministrativa.

Poiché per i progetti in corso gli atenei hanno provveduto ad anticipare sui propri bilanci ingenti somme di denaro, tale situazione verificatasi a partire da Gennaio 2008 sta causando gravi difficoltà di bilancio per gli atenei in un momento critico per la gestione delle risorse delle università.

Data la rilevanza del problema, che produrrà effetti negativi ingenti dal punto di vista finanziario negli atenei interessati, Le sottolineo l'urgenza di un intervento che consenta almeno di accelerare le procedure di riassegnazione di fondi perenti con lo scopo di ottenere la liquidazione certa delle somme ancora non versate agli atenei.

Con i migliori saluti.

Enrico Declava